



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SCUOLA INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI 1° GRADO



Karol Wojtyła



Uggiano la Chiesa • Otranto • Giurdignano

PIANO DI INCLUSIONE

2024/2025



*“Vi diranno che non siete abbastanza. Non fatevi ingannare,
siete molto meglio di quello che vi vogliono far credere.”*

Papa Giovanni Paolo II

Premessa

L'Istituto comprensivo statale "Karol Wojtyła" di Uggiano la Chiesa - Otranto - Giurdignano, in ottemperanza alle disposizioni ministeriali, elabora ed aggiorna per l'a.s. 2024/2025 il Piano di Inclusione (ex PAI) per riconoscere e valorizzare le diversità, promuovere le potenzialità e il successo formativo di ciascuno. In base a quanto indicato nella C.M. n.8 del 6 Marzo 2013 e a quanto ribadito nel protocollo ministeriale n. 2563 del 22 novembre 2013, seguiti dal D. Lgs n. 66/2017, la progettazione di una didattica inclusiva deve essere attivata a partire dall'elaborazione del Piano di Inclusione (PI), quale strumento di lavoro compenetrante nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), di cui deve rappresentare parte sostanziale e non restare mero documento burocratico nell'archivio delle pratiche scolastiche.

Il PI deve essere inteso, dunque, come un momento di riflessione di tutta la comunità educante per realizzare la cultura dell'inclusione, "lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni" (nota MIUR n.1551 del 27/06/2013).

Uno strumento fondamentale nell'elaborazione di una didattica inclusiva è rappresentato dalla Direttiva del 27/12/2012 che recita espressamente: "l'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse".

La legge 170/2010 e le ultime Linee Guida dell'Istituto Superiore di Sanità del 20/01/2022, le Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati (18/12/2014) e la Nota ministeriale n. 562 del 3/04/2019 forniscono poi, rispettivamente, buone prassi per alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, alunni figli adottivi e alunni ad alto potenziale intellettivo al fine di favorirne il diritto allo studio.

Inoltre, con lo scoppio del conflitto in Ucraina, il Ministero dell'Istruzione ha emanato le note prot. n. 381 del 4 marzo 2022, prot. n. 576 del 24 marzo 2022, prot. n. 781 de 14 aprile 2022 e l'ordinanza ministeriale n. 156 del 04 giugno 2022 al fine di fornire ulteriori indicazioni operative, per la gestione dell'accoglienza, della frequenza e della valutazione dei profughi ucraini in età scolare.

Dopo le "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità" del D.lgs 66/2017, alla luce delle "disposizioni correttive ed integrative"

apportate dal D.lgs 96/2019, una svolta normativa di grande novità è rappresentata dal D.I. 182/2020, che ha sancito l'adozione del nuovo modello nazionale di PEI (per l'anno 2020/2021) ed ha stabilito le modalità di assegnazione delle misure di sostegno con relative Linee guida, rimarcando la corresponsabilità educativa, la necessità di osservare il contesto ambientale e personale indicandone facilitatori e barriere presenti, secondo la prospettiva bio-psico-sociale dell'ICF dell'OMS.

Il suddetto D.I. è stato annullato dal Tar Lazio con sentenza n. 9795 del 19 luglio 2021 e successivamente riabilitato dal Consiglio di Stato con sentenza n. 3196/22 del 26 aprile 2022. Ci si è attenuti, dunque, alle indicazioni e alle disposizioni che gli organi competenti hanno condiviso con le scuole.

L'Istituto Comprensivo Statale "Karol Wojtyła" di Uggiano la Chiesa – Otranto - Giurdignano con la stesura del Piano di Inclusione si propone di:

- favorire un clima di accoglienza e inclusione nei confronti dei nuovi studenti e delle loro famiglie, del nuovo personale scolastico;
- definire pratiche condivise tra scuola e famiglia;
- sostenere gli alunni con BES nella fase di adattamento al nuovo ambiente e in tutto il percorso di studi;
- favorire il successo scolastico e formativo agevolando la piena inclusione sociale;
- adottare piani di formazione che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche innovative;
- promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed enti territoriali coinvolti (Comune, Asl, provincia, regione, enti di formazione...);
- definire buone pratiche comuni all'interno dell'istituto;
- delineare percorsi realmente inclusivi, buone prassi e competenze diffuse.

Parte I a.s. 2023/2024 – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente):	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	46
➤ Minorati vista	1
➤ Minorati udito	2
➤ Psicofisici	43
➤ Altro	/
2. disturbi evolutivi specifici	21
➤ DSA	14
➤ ADHD/DOP	1
➤ Borderline cognitivo	3
➤ Altro	3
3. svantaggio	10
➤ Socio-economico	4
➤ Linguistico-culturale	5
➤ Disagio comportamentale/relazionale	1
➤ Altro (menomazioni fisiche-malattie-traumi)	/
Totali	77
N° PEI redatti dai GLO durante l'a.s. 2023-2024	44
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria durante l'a.s. 2023-2024	20
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria durante l'a.s. 2023-2024	11

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No

Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor	Neoimmessi	Sì
Altro: Educatore /assistente	Presenza di n. 3 educatori, n. 2 assistente alla comunicazione e n. 8 assistenti di base per assicurare un rapporto educativo personalizzato	Sì
Altro:	supporto esterno	No

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì

	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì				
	Altro:					
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì				
	Progetti territoriali integrati	Sì				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No				
	Rapporti con CTS / CTI	Sì				
	Altro:					
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì				
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì				
	Didattica interculturale / italiano L2	No				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	No				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					X	

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					X
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		X			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X	
Altro: Collaborazione offerta dei servizi socio-sanitari territoriali				X	
Altro: Valorizzazione degli alunni con BES mediante la partecipazione ai PON facoltativi promossi dalla scuola			X		
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

CRITERI UTILIZZATI DALL'ISTITUTO PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

- La situazione dell'alunno/a, la gravità della disabilità e sicurezza
- Il numero di ore di scuola settimanali frequentate dall'alunno/a
- Composizione della classe di appartenenza: complessità e bisogni educativi
- Continuità didattica
- Competenze specifiche su particolari disabilità del docente di sostegno (in modo da garantire la migliore utilizzazione delle suddette competenze e delle esperienze professionali)

CRITERI E INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE RISORSE

- Benessere, serenità e inclusione dell'alunno/a nel gruppo classe;
- livello di raggiungimento degli obiettivi educativi da parte dell'alunno/a;
- adeguatezza degli obiettivi individuati all'inizio dell'anno ed eventuali adeguamenti/integrazioni/revisioni;
- coinvolgimento costante dei compagni di classe e non;
- coinvolgimento di tutti gli insegnanti curricolari e del personale ATA.

**Parte II a.s. 2024-2025 – Obiettivi di incremento dell’inclusività
proposti per il prossimo anno**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa,
livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)**

Il processo di inclusione è una corresponsabilità di tutti, ha come fondamento il riconoscimento e la valorizzazione delle differenze e rivolge particolare attenzione al superamento degli ostacoli, all’apprendimento e alla partecipazione che possono determinare l’esclusione dal percorso scolastico e formativo.

Soggetti coinvolti e loro ruolo:

DIRIGENTE SCOLASTICO

È una figura centrale per i processi d’inclusione. Suo il compito di creare le condizioni affinché, quanto previsto dalle leggi, sia effettivamente realizzato e di vigilare sulla attuazione di quanto programmato. È importante che abbia un ruolo di promozione nei confronti di tutte le componenti scolastiche e non, per la costruzione di un clima accogliente e inclusivo. Nello specifico:

- individua le risorse interne ed esterne per rispondere alle esigenze di inclusione;
- forma le classi seguendo il principio dell’equi-eterogeneità, cioè tende a formare classi il più possibile differenziate al loro interno e, dunque, omogenee tra di loro, poiché tutte includono studenti di diversa estrazione;
- assegna i docenti di sostegno alle classi;
- instaura rapporti con gli enti coinvolti;
- sostiene e orienta le decisioni dei docenti nell’ambito soprattutto dei processi organizzativi per migliorare la qualità dell’integrazione/inclusione degli alunni;
- promuove una cultura orientata alle scelte innovative, alla costituzione di reti di scuole, di istituzioni e soprattutto di professionisti;
- consente il confronto delle esperienze e diffonde le prassi migliori nell’ambito dell’integrazione/inclusione;
- promuove motivazione e crescita professionale;
- sostiene la centralità dello studente e la partecipazione delle famiglie;
- nomina e presiede il GLI.

GLI

Nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico, coordinato dalle Funzioni Strumentali Inclusione è composto da:

- Dirigente Scolastico
- Funzioni Strumentali
- Referente DSA e svantaggio/disagio
- Docenti di sostegno
- Docenti curricolari
- Neuropsichiatri e psicologi di riferimento per gli allievi con disabilità
- Esperti esterni o interni individuati per particolari problematiche
- Rappresentanti dei genitori degli allievi con BES
- Rappresentante ATA

Ed esplica le seguenti funzioni:

- rilevazioni dei BES presenti nella scuola;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- coordinamento stesura e applicazione di Piani di Lavoro (PEI e PDP);
- analisi di casi critici e proposte di intervento per affrontare problematiche emerse nell'attività di integrazione;
- supporto al consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive;
- collaborazione alla continuità nei percorsi didattici;
- esplicitazione nel PTOF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione;
- individuazione dei criteri per l'assegnazione dei docenti e delle ore di sostegno alle classi;
- elaborazione ed approvazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione" poi deliberato dal Collegio dei Docenti

Si riunisce secondo necessità per affrontare problematiche specifiche, in composizione diversa a seconda della tematica.

FUNZIONI STRUMENTALI

Le funzioni strumentali Area 1 "PTOF, RAV e PDM", Area 2 "Valutazione - INVALSI", Area 3 "Integrazione - Inclusione - Alunni stranieri", Area 4 "Continuità - Orientamento - rapporti con il territorio" curano i rapporti con i vari Coordinatori di classe per l'applicazione in dettaglio delle indicazioni generali e di indirizzo del GLI.

In particolare, la **Funzione Strumentale Area 3 "Integrazione - Inclusione - Alunni stranieri"** ha l'obiettivo di coordinare le attività dell'area inclusione e integrazione scolastica con i seguenti compiti:

- collaborare con il Dirigente riguardo tutte le problematiche e le incombenze relative all'area di intervento;
- supportare i docenti nell'impostazione dei percorsi specifici per la disabilità;
- coordinare e supportare i docenti nella produzione di modulistica comune per la redazione dei PEI, del PDF;
- sovrintendere alla programmazione degli incontri dell'équipe socio-sanitaria e psicopedagogica;
- tenere i rapporti con le ASL di riferimento e con le strutture del territorio che operano nell'area del disagio culturale e sociale del territorio;
- tenere i rapporti con le famiglie;
- tenere in ordine la documentazione degli alunni certificati disabili ai sensi della legge 104/92, degli alunni con DSA ai sensi della legge 170/2010 e degli altri alunni BES;
- coordinare i lavori per la redazione del PAI e della sua attuazione;
- programmare e partecipare agli incontri dei GLO e dei GLI d'Istituto;
- partecipare agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali;
- rendicontare al collegio dei docenti sul lavoro svolto,
- supportare e collaborare col personale di segreteria.

COORDINATORE COMMISSIONE *I FEEL YOU*

- Collaborare con il Dirigente riguardo tutte le problematiche e le incombenze relative all'area di intervento;
- Supportare i docenti nell'impostazione dei percorsi specifici
- Fornire modelli e consulenza per la stesura dei PDP
- tenere in ordine ed aggiornare la documentazione degli alunni con DSA ai sensi della legge 170/2010 e degli altri alunni NON DSA;
- Collaborare con il GLI per la stesura del PAI
- Collaborare con gli enti territoriali
- Collaborare col personale di segreteria
- Provvedere alla rilevazione numerica degli alunni BES con DSA, di tipo B e C.

COMMISSIONE "I FEEL YOU"

Composta dal Dirigente Scolastico, da docenti curricolari di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, supportata dalle Figure Strumentali Inclusione, si occupa di:

- azioni di accoglienza, integrazione ed inclusione per l'inserimento di nuovi alunni con particolari necessità o disagi nella realtà scolastica;
- individuare bisogni e problemi relativi al proprio settore;
- analizzare strategie per affrontare/risolvere le problematiche emerse;
- promuovere progetti a carattere interculturale;
- curare, aggiornare e disporre l'applicazione dei protocolli di accoglienza.

CONSIGLIO DI CLASSE/TEAM DOCENTI

- Individua i casi in cui è necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative finalizzate a garantire la partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento;
- accoglie l'alunno nel gruppo classe, favorendone l'inclusione e formula il PEI e il PDP;
- condivide la programmazione educativo/didattica e la valutazione individualizzata e cura gli aspetti metodologici e didattici funzionali a tutto il gruppo classe;
- svolge il ruolo di mediatore dei contenuti programmatici, relazionali e didattici;
- cura i rapporti con la famiglia, esperti Asl, collabora con il GLI d'Istituto per un miglioramento del servizio;
- per gli alunni BES fornisce gli strumenti più adatti per l'apprendimento ed individua gli strumenti compensativi e le misure dispensative.

IL DIPARTIMENTO INCLUSIONE / DOCENTE DI SOSTEGNO

Il Dipartimento Inclusione è composto, quest'anno, da 34 docenti specializzati e non, coordinato dalle FS Inclusione. Si riunisce più volte nel corso dell'anno.

- Garantisce un reale supporto al Consiglio di classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche integrative;
- facilita le dinamiche relazionali e l'integrazione tra pari attraverso il proprio contributo nella gestione del gruppo classe.
- concorda con ciascun docente curricolare i contenuti del progetto per la relativa disciplina o per gruppi di discipline e con gli educatori le strategie metodologiche educative;
- adotta strategie e metodologie appropriate centrate sulle caratteristiche e le capacità dello studente;
- coordina la stesura e l'applicazione di PEI e PDP;
- svolge un'attività di consulenza a favore dei colleghi curricolari nell'adozione di metodologie per l'individualizzazione e la personalizzazione finalizzate a stilare il PEI o il PDP per lo studente con BES;
- supporta l'alunno in tutto il suo percorso e in sede d'esame, secondo le modalità previste dal PEI e concordate con la Commissione d'esame;
- si riunisce, anche in composizione diversa, a seconda delle necessità e/o tematiche da affrontare.

COLLEGIO DEI DOCENTI

- su proposta del GLI, delibera il PAI (mese di giugno);
- assume l'impegno di partecipare ad azioni di formazione e/o di prevenzione concordate a livello scolastico e anche territoriale;
- definisce i criteri e le procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti nella scuola.

PERSONALE ATA E SOCIO-EDUCATIVO

- **Personale di segreteria:** collabora nella gestione dei documenti e nelle pratiche relative all'area BES.
- **Collaboratore scolastico:** supporta e concorre con gli insegnanti alla vigilanza dell'alunno negli spazi comuni e, secondo necessità, si occupa della sua assistenza materiale.
- **Assistente di base:** si occupa degli spostamenti interni alla scuola e dell'assistenza materiale (igiene, abbigliamento, alimentazione, ecc.) dell'alunno in difficoltà.
- **Assistente specialistico all'autonomia e/o alla comunicazione:** Si attiva per il potenziamento dell'autonomia, della comunicazione e della relazione dell'alunno in difficoltà.

ASL

Per il nostro Istituto, le ASL di riferimento sono due: quella di Poggiardo per il territorio di Uggiano e Casamassella e quella di Maglie per il territorio di Otranto e Giurdignano;

- si occupano, su richiesta dei genitori, degli alunni con disabilità, con problemi di sviluppo, globali e specifici, comportamentali, emozionali, con disturbi psicopatologici attraverso funzioni di valutazione e di presa in carico;
- redigono, sulla base della valutazione, certificazioni cliniche ed elaborano i profili di funzionamento previsti entro i tempi consentiti;
- rispondono agli adempimenti previsti dalla legislazione vigente in merito alla disabilità e all'inclusione scolastica;
- forniscono, nei limiti consentiti e con le modalità concordate, la consulenza ai docenti degli alunni segnalati sulla base dei risultati della valutazione;
- forniscono supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere in assenza della famiglia.

FAMIGLIA

- Consegna in segreteria la certificazione ed eventualmente integra la documentazione con gli aggiornamenti in proprio possesso;
- condivide PEI e PDP;
- partecipa ai GLO (gruppo di lavoro operativo per il singolo alunno);
- mantiene i contatti con gli insegnanti e ne condivide le linee educative;
- utilizza gli strumenti compensativi concordati con i docenti per supportare lo studente nei compiti a casa.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

All'inizio di ogni anno scolastico verrà presa in considerazione, in sede di GLI, l'opportunità di individuare ulteriori specifici percorsi di formazione, di autoformazione e aggiornamento sui temi dell'educazione inclusiva e del miglioramento delle politiche di inclusione rivolti a tutti i docenti dei vari ordini di scuola: rilevazione dei BES, autovalutazione del grado di inclusività della scuola, strategie che accrescano la capacità di rispondere ai BES, anche attraverso la sperimentazione di metodologie innovative.

Oltre agli strumenti tradizionali (seminari e conferenze con la partecipazione di esperti), saranno utilizzati i motori di ricerca multimediali e le piattaforme online di e-learning. Inoltre, si prevedono contatti più assidui con i CTS/CTI e adesioni a percorsi di formazione progettati dalla scuola-polo, individuata all'interno della rete di ambito, e/o da scuole aderenti a reti di scopo, riguardanti la tematica dell'inclusione.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Il principio che guiderà il nostro Istituto nell'adozione di strategie valutative sarà quello di garantire il diritto all'apprendimento e il successo formativo di tutti gli alunni. Per una didattica inclusiva è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, assieme all'insegnante specializzato, definiscono gli obiettivi di apprendimento per gli alunni con BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. Pertanto, è importante che tutti i docenti si impegnino a rivedere gli stili educativi, ripensare alla modalità di trasmissione ed elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione in aula. Per la verifica e la valutazione degli apprendimenti i docenti terranno, quindi, conto della situazione di partenza, delle capacità e potenzialità, dei ritmi di apprendimento dei singoli alunni nonché della motivazione, dell'impegno, della partecipazione e dell'interazione nel gruppo. La valutazione non terrà in considerazione solo gli apprendimenti, ma l'intero processo formativo.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Tutti i docenti sono impegnati nei processi di inclusione degli alunni; per questo, tutti gli insegnanti, insieme alle figure di supporto e di sistema, concorrono al raggiungimento degli obiettivi prefissati, organizzando il lavoro in modo che il processo di inclusione dell'alunno garantisca anche il successo formativo dello stesso, in un'ottica di corresponsabilità educativa.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

L'Istituto può accedere alle risorse del territorio:

- stabilendo rapporti con il CTS di zona (Istituto "Deledda" di Lecce) per attività di informazione e per richiesta di sussidi e ausili didattici;
- definendo progetti di prevenzione e riduzione del disagio in rete con altri enti;
- collaborando con i consulenti esterni, attraverso l'attività di mediazione scuola – famiglia, per un'adeguata presa in carico delle situazioni speciali.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

I genitori, per diritto costituzionale, sono i titolari dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli. Pertanto, hanno il dovere di condividere con la scuola la responsabilità del compito. Potranno, come sempre, aderire alla vita scolastica attraverso la partecipazione agli organi collegiali e costruire con i docenti un dialogo improntato sulla fiducia e sul rispetto delle scelte reciproche.

Le famiglie vengono coinvolte nel progetto di inclusione, condividendo la stesura di PEI e PDP. I genitori hanno il diritto di conoscere i passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Per ogni alunno si dovrà costruire un percorso individualizzato/personalizzato, finalizzato a rispondere ai bisogni individuali, a monitorare la crescita della persona e a verificare il successo delle azioni realizzate. Nei PEI e nei PDP vengono individuati gli obiettivi specifici di apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le eventuali iniziative formative integrate tra istituzione scolastica e realtà socio-assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Nell'ottica della creazione di un sistema formativo integrato, l'Istituto si propone di valorizzare le risorse della scuola e dell'extra scuola puntando:

- sulle competenze specifiche di ogni docente;
- sulla risorsa "alunni", attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi e il tutoraggio fra pari;
- sulla riqualificazione di spazi, strutture e sull'utilizzo dei materiali presenti nell'Istituto (laboratori, P.C., LIM, materiale di vario tipo per lo sviluppo cognitivo ed emotivo - relazionale);
- sull'attivazione di sportelli di ascolto calibrati sulle esigenze e sui bisogni rilevati.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Richiesta di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità;
- Richiesta di operatori specializzati (assistenti di base, assistente alla comunicazione ed educatori professionali) che possano affiancare i docenti sin dall'inizio dell'anno scolastico;
- Mantenimento di rapporti con CTS per consulenze e relazioni d'intesa;
- Individuazione di figure professionali interne ed esterne per un'azione sinergica tra le diverse componenti coinvolte (operatori socio-sanitari, scuola, enti territoriali, associazioni, famiglia).

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Accoglienza:

- l'ingresso scolastico sarà sostenuto, per tutti gli alunni, dai progetti di accoglienza.

Continuità e orientamento:

- definizione di un piano per la Continuità contenente specifiche azioni finalizzate all'organizzazione di risorse, tempi, figure professionali, documentazione e strumenti

implicati nel passaggio tra i vari ordini di scuola;

- implementazione delle attività di Orientamento per mettere l'alunno nella condizione di prendere coscienza di sé e di far fronte alle mutevoli esigenze della vita.

Obiettivi e proposte di automiglioramento a partire dalle criticità rilevate quest'anno:

- Collaborare con la commissione *I feel you* al fine di programmare azioni di accoglienza, integrazione e inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali inseriti nella nuova realtà scolastica.
- Ampliare la composizione del GLI con l'ingresso del Referente per il bullismo e il cyberbullismo.
- Rafforzare la collaborazione con il referente per il Bullismo e Cyberbullismo, al fine di prevenire e/o intervenire in modo adeguato in caso di situazioni di disagio vissute dagli alunni.
- Continuare a promuovere tra gli studenti una cultura inclusiva, volta a costruire una comunità sicura e accogliente, cooperativa e stimolante, che valorizzi ciascun individuo, sottolineando la ricchezza della diversità.
- Prevedere la richiesta di organico di potenziamento di sostegno a supporto della scuola primaria e secondaria di primo grado.
- Consolidare i progetti di alfabetizzazione già avviati per gli alunni di altra cittadinanza.
- Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative e delle nuove tecnologie, non ancora omogeneamente diffuso.
- Implementare la partecipazione dei docenti curricolari ai corsi di formazione su strumenti, strategie e didattica inclusiva, con particolare attenzione all'aspetto valutativo degli alunni con BES.
- Attivare uno sportello d'ascolto psicologico al fine di promuovere il benessere psicofisico, emozionale e relazionale degli studenti e supportare il lavoro degli insegnanti.
- Distribuire in modo funzionale, ove possibile, i collaboratori scolastici formati per l'assistenza di base e la cura materiale degli alunni con disabilità.
- Partecipare a bandi statali, regionali o provinciali per implementare materiale didattico e ausili tecnologici specifici da destinare agli alunni con disabilità.

Approvato dal GLI in data 28/06/2024

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28/06/2024 con del. n. 94.